

H.

Magry a pag 103. p. comando, ed yo degli 8<sup>mi</sup> Conettoni.



Contro chi parla o moteggia in S.<sup>o</sup> C.

Capitolare degli 7<sup>mi</sup> ed 8<sup>mi</sup> Coniglien di Venetia

yo giuro agli Santi Evangelij di Dio,

Che mentre sarò Conigliere etc.

(Commisij.)

Se alcuno nel S.<sup>o</sup> C. entrerà a parlar e dirà alcuna cosa contro qual-  
cuno, che dispiaccia al Serenissimo Principe, ed alli Coniglien, e p.<sup>o</sup> il detto  
Sermio Principe, e Coniglien, consultivamente, p.<sup>o</sup> la maggior Parte del  
suo Consiglio sarà ordinato, che el debba sentar, et tacere. Se non  
obbedirà, cada in pena di soldi dieci de quari, e se un'altra  
fiata gli ordinerà, che el debba seder, et tacere, et lui non obbedirà,  
cada in pena de soldi 20, de quari, et se alla 3.<sup>a</sup> el non sederà,  
et tacerà, cada in pena de soldi 40 de quari. Et se in Pregadi, o  
in altro nostro Consiglio, alcun nel Consiglio di Pregadi, di Qua-  
ranta, over di Sionto, et Cadoun altro in quello potere venir,  
parlerà contro un' altro, et dirà parole ingiungte, overo farà alcun  
atto, over modo d'impeto inonesto, overo se il si moverà dal suo luo-  
go con atti, e con parole ingiungte, overo minatorie, cada a pena ca-  
doun Contrafacente de Lire 500. et sia privo p.<sup>o</sup> un' anno di tutti i Coni-  
gli Segreti, et li Capi del C. di X, che p.<sup>o</sup> tempo saranno, siano obligati  
sotto debito de Sacramento, e sotto pena de Quarte Cinque, la qual pena  
gl' inquisitori debbano subito scuoter quando si accaderà in simil' caso di  
Contrafacion dell' Ordine presente in quel medesimo giorno, overo quanto  
più presto sarà possibile chiamar il C. di X, et proponer la causa  
in esso Corp.<sup>o</sup> nel qual, etiam siano messe fatte se quello, o quelli  
siano cascadi alla pena, et secondo la importanza della cosa. Et  
sua qualità del caso, et la conditione delle persone offese, si  
pogri metter parte di proceder, non potendosi metter parte di  
minor pena di quella che di sopra è dichiarata, secondo l' impor-  
tanza della cosa. Et tutti quelli, che propongono metter parte  
in tal caso quella debbano metter, non potendogli delle dette  
Pene, over alcuna di esse faragli gratia e  
Rijentata tamen la Libera agli Avogadori di Comun, di poter  
parlar

Cinque  
dice. il  
avviso  
a pag.